

# UNIVERSITY OF CALABRIA DEPARTMENT OF PHARMACOBIOLOGY

Rif. Organizzatore: 10961 - 8020370

Under the auspices of
<u>University of Calabria, Cosenza</u>
University of Catanzaro "Magna Græcia"

Organizing Committee: G. Bagetta, M.T. Corasaniti L. A. Morrone R. Nisticò D. Rotiroti

Local Organizing Committee: D. Amantea, R. Russo

2° Organizzatore: 10436



Azienda certificata per la progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito socio sanitario

J&B S.r.l.

Indirizzo: VIA PIEMONTE 12 –
Città: 87036 – RENDE (CS)
Telefono: 0984/837852

2 Fax: 0984/830987

Referente: Dott. DANIELE PERRELLI

- WEB - www.jbprof.com info@jbprof.com

**Destinatari: Farmacisti** 

Titolo dell'evento formativo:

# BRAIN ISCHEMIA: FROM BASIC MECHANISMS TO DEVELOPMENT OF NOVEL THERAPEUTICS

#### **University of Calabria**

Sala stampa, Aula Magna 12<sup>th</sup> June. 2008

Responsabile scientifico del programma formativo residenziale

Giacinto Bagetta Università della Calabria

Relatori

IGNACIO LIZASOAIN MARIA ANGELES MORO ALBERTO CHIARUGI ANTONELLA SCORZIELLO DIANA AMANTEA GIUSEPPE PIGNATARO ROSSELLA RUSSO

ROBERT NISTICÒ

University of Madrid University of Madrid Università degli Studi di Firenze Università di Napoli "Federico II" Università della Calabria Università di Napoli "Federico II"

Università della Calabria Università della Calabria

## **Programme**

Sessione 1 Plenaria

Titolo BRAIN ISCHEMIA: FROM BASIC MECHANISMS TO DEVELOPMENT OF NOVEL THERAPEUTICS I

Orario 08:30 - 09:00 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo ROLE OF "TOLL-LIKE" RECEPTORS IN STROKE

Docente/Sost. I. LIZASOAIN

Orario 09:30 - 10:00 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo HISTONE DEACETYLASE INHIBITORS IN NEUROPATHOLOGY: FOCUS ON ISCHEMIA

**AND INFLAMMATION** 

Docente/Sost. A. CHIARUGI

Orario 10:00 - 10:30 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo MATRIX METALLOPROTEINASES TRIGGER NEUROINFLAMMATORY MEDIATORS IN

**BRAIN ISCHEMIA** 

Docente/Sost. D. AMANTEA

Orario 10:30 - 11:00 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo MODULATION OF PRO-SURVIVAL AND DEATH-ASSOCIATED PATHWAYS UNDER

RETINAL ISCHEMIA/REPERFUSION

Docente/Sost. R. RUSSO

Orario 11:00 - 11:30 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo PPARGAMMA RECEPTOR AS A THERAPEUTIC TARGET IN ACUTE STROKE

Docente/Sost. M.A. MORO

Orario 11:30 - 12:00 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo NO-INDUCED NEUROPROTECTION IN ISCHEMIC PRECONDITIONING

Docente/Sost. A. SCORZIELLO

Orario 12:00 - 12:30 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo IN VIVO AND IN VITRO CHARACTERIZATION OF A NOVEL STRATEGY FOR STROKE:

**ISCHEMIC POST-CONDITIONING** 

**Docente/Sost. G. PIGNATARO** 

Orario 12:30 - 13:00 Tipo: B - Serie di relazioni su tema preordinato

Titolo POTENTIAL THERAPEUTIC USEFULNESS OF HYDROGEN PEROXIDE IN CONDITIONS

**OF BRAIN ISCHEMIA** 

Docente/Sost. R. NISTICÒ

Sessione 2 Plenaria

Titolo BRAIN ISCHEMIA: FROM BASIC MECHANISMS TO DEVELOPMENT OF NOVEL THERAPEUTICS II

Orario 14:30 - 16:30 Tipo: D - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Titolo GENERAL DISCUSSION

Docente/Sost. I. LIZASOAIN, A. CHIARUGI, D. AMANTEA, R. RUSSO, M.A. MORO, A. SCORZIELLO, G.

PIGNATARO, R. NISTICÒ

### Verifica dell'apprendimento

#### Scheda di valutazione del corso

#### Fine dei lavori.

#### Gruppo 2 - Basi molecolari e genetiche delle malattie e strategie terapeutiche correlate

L'ischemia cerebrale rappresenta una delle principali cause di morte e disabilità a lungo termine nel mondo, con importanti conseguenze cliniche e socioeconomiche che sottolineano l'esigenza della ricerca di terapie efficaci. Infatti, gli interventi farmacologici attualmente disponibili migliorano solo parzialmente l'esito clinico dei pazienti con ictus ischemico, in quanto sono mirati a preservare o ripristinare il flusso ematico cerebrale piuttosto che a prevenire i reali meccanismi responsabili della morte delle cellule neuronali. Il corso rappresenta un prezioso momento di confronto e di scambio scientifico coinvolgendo come docenti figure nazionali ed internazionali particolarmente rappresentative in questo campo della ricerca. Nell'ottica di aggiornare e promuovere nuove conoscenze verranno trattate con spirito critico e rigore le più recenti scoperte nel campo della neuroinfiammazione nonché nuovi approcci terapeutici con documentata efficacia sperimentale che potrebbero rappresentare prospettive terapeutiche efficaci per i pazienti colpiti da ischemia cerebrale.

#### **Secretariat**

Mr. Nicola Fico

Department of Pharmacobiology University of Calabria 87030 Arcavacata di Rende (CS) (+39-984) 493462 - 493248 Fax (+39-984) 493462 E-mail fico@unical.it

# Razionale:

L'ischemia cerebrale rappresenta una delle principali cause di morte e disabilità a lungo termine nel mondo, con importanti conseguenze cliniche e socioeconomiche che sottolineano l'esigenza della ricerca di terapie efficaci. Infatti, gli interventi farmacologici attualmente disponibili migliorano solo parzialmente l'esito clinico dei pazienti con ictus ischemico, in quanto sono mirati a preservare o ripristinare il flusso ematico cerebrale piuttosto che a prevenire i reali meccanismi responsabili della morte delle cellule neuronali.

Il danno neuronale ischemico è principalmente causato da meccanismi di eccitotossicità, stress ossidativo e processi di morte cellulare. Inoltre, recenti evidenze sperimentali suggeriscono che i processi neuroinfiammatori svolgono un ruolo chiave nella patofisiologia dell'ischemia cerebrale. Sia a livello sperimentale che in clinica, l'isctus ischemico è seguito da risposte infiammatorie precoci e tardive caratterizzate dalla produzione di citochine pro-infiammatorie, dall'attivazione di cellule gliali residenti e dall'infiltrazione di leucociti e monociti nel tessuto cerebrale. E' interessante notare come, oltre al loro ruolo deleterio sullo sviluppo del danno tissutale, i meccanismi mediati dalle citochine possono anche svolgere effetti benefici sulle fasi di recupero dal danno ischemico.

Il convegno dal titolo "Brain ischemia: from basic mechanisms to development of novel therapeutics" vedrà l'intervento di ricercatori sia italiani che europei con documentata esperienza nel campo dell'ischemia cerebrale. Le tematiche affrontate verteranno su recenti scoperte nel campo della neuroinfiammazione e su nuovi approcci terapeutici con documentata efficacia sperimentale che potrebbero rappresentare prospettive terapeutiche efficaci per i pazienti colpiti da ischemia cerebrale.

In tale contesto, il Prof. I. Lizasoain (Università Complutense, Madrid, Spagna) presenterà dati originali che documentano il ruolo dei recettori "Toll-like" nella patofisiologia dello stroke. I meccanismi di neuroinfiammazione che partecipano all'evoluzione del danno ischemico verranno ampiamente descritti in due relazioni: una presentata dal Prof. A. Chiarugi (Università di Firenze) sul ruolo dell'istone deacetilasi e l'altra presentata dalla Dott.ssa D. Amantea (Università della Calabria) sul ruolo delle metalloproteinasi della matrice nella produzione di citochine proinfiammatorie. Infine, per sottolineare la dicotomia fra meccanismi di sopravvivenza e meccanismi di morte nei processi di danno ischemico, la Dott.ssa R. Russo (Università della Calabria) presenterà dati originali ottenuti in un modello di ischemia/riperfusione della retina.

La seconda parte del convegno sarà orientata alla discussione di nuovi potenziali targets terapeutici nell'ischemia cerebrale. In particolare, la Prof.ssa M.A. Moro (Università Complutense, Madrid, Spagna) descriverà le potenzialità terapeutiche degli agonisti dei recettori PPARgamma, mentre il Prof. R. Nisticò (Università della Calabria) presenterà dati originali sugli effetti neuroprotettivi dell'acqua ossigenata in modelli di ischemia in vitro. Fra le strategie neuroprotettive verranno anche descritti il ruolo dell'ossido nitrico nel precondizionamento ischemico (Dott.ssa A. Scorziello, Università di Napoli) e i meccanismi attraverso cui il post-condizionamento ischemico possa risultare utile nel limitare l'estensione del danno cerebrale (Dott. G. Pignataro, Università di Napoli).